

Alcuni commercianti di via Sacchetti contro "Una piazza per curiosare"

C'è chi se la prende contro il mercatino natalizio

A Natale, nello spazio antistante il Mercato Rionale di via Franco Sacchetti si è tenuta la manifestazione "Una piazza per curiosare". Malumori fra i commercianti del mercato rionale, che, in questo periodo di crisi, hanno visto decrescere i propri guadagni soprattutto per il calo di clienti creato dalla mancanza di posti auto rubati dalle bancarelle. terminate le festività, alcuni esercenti della via hanno sottoscritto una lettera inviata al presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli, e a Jessica De Napoli, presidente della commissione Commercio del municipio. I commercianti «manifestano la propria contrarietà all'utilizzo dell'area del parcheggio adiacente il Mercato di Franco Sacchetti per l'iniziativa natalizia dell'associazione "Una piazza per curiosare" e per altre eventuali future iniziative analoghe». Le motivazioni: «L'area di parcheggio viene occupata dagli stand, precludendo la possibilità di sostare ai clienti dei negozi [...] Negli stand viene posta in vendita merce che

viene venduta anche dai negozi creando una forma di concorrenza sleale». Segue un dubbio dei commercianti: «Il commercio occasionale, che è stato patrocinato dal Municipio, offre tutte le garanzie previste dall'ordinamento vigente in materia fiscale e commerciale?» La lettera termina con la richiesta di «astenersi per l'avvenire da analoghe iniziative». Tra gli esercenti della via e del mercato non tutti la pensano allo stesso modo. Secondo alcuni, infatti, il mercatino è stato addirittura snobbato dagli abitanti del quartiere e non ha nemmeno rubato posti auto, poiché il mercato è fornito anche di un secondo parcheggio. Altri ancora hanno criticato la bassa qualità della merce venduta, ritenendo inutile dare spazi a merci che si trovano in qualsiasi mercato rionale, compreso quello dell'usato di via Bandello. Un coro di voci dissonanti, ma in linea di massima contrario alla vendita dell'ennesimo portachiavi o maglietta commerciale.

Valentino Salvatore De Pietro